



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Gentili Signore
Egregi Signori
Consigliere/i Comunali
Simona Rossini
Massimiliano Robbiani
Nicholas Robbiani
Nadir Sutter e Paola Galfetti

3 dicembre 2021

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 25 ottobre 2021

Titolo **Car pooling e navette, Mendrisio intervenga**

In risposta alla vostra interrogazione del 25 ottobre u.s., il Municipio vi comunica quanto segue:

Il Municipio di Mendrisio, all'indomani della seconda tappa aggregativa, ben consapevole dei crescenti problemi causati dal traffico pendolare, diede avvio a un vero e proprio programma d'impulso per la mobilità aziendale.

A cavallo tra la seconda metà del 2013 ed il 2014, venne stanziato un pacchetto di crediti, dando così il via ad una serie di azioni volte a moderare l'impatto della mobilità pendolare. Tra queste misure figuravano la messa in cantiere del Piano di mobilità aziendale interno alla Città, con l'approvazione di un'apposita Ordinanza per la gestione dei posteggi per il proprio personale e diverse misure di accompagnamento.

Fu istituito e assegnato, per diversi anni, il premio "*Mendrisio della mobilità*", che permise di valorizzare gli sforzi intrapresi in questa direzione da aziende pionieristiche e da altre Città, come ad esempio Bienne. Infine fu promulgato un programma di sostegno, sensibilizzazione e incentivazione, destinato alle aziende operanti sul territorio della Città.

Fu quindi introdotta la prima versione dell'Ordinanza sulla mobilità aziendale e stanziato il relativo finanziamento.

Anche con l'aiuto del programma per la mobilità aziendale di SvizzeraEnergia per i Comuni, fu possibile coinvolgere diverse aziende in questo processo.

Attività che sfociarono nella costituzione della prima "Centrale della mobilità" supportata anche dalla piattaforma e dagli applicativi "MobAlt" che portarono alla creazione di diverse linee di navette aziendali tuttora in servizio.

Nella fase di consolidamento di questa tematica, nella scia di Mendrisio, si è poi inserita anche la Commissione Regionale dei Trasporti (CRTM), che ha consentito di estendere le centrali della mobilità anche in altri comuni della Regione.

Azioni simili si sono nel frattempo sviluppate anche nel Luganese e nel Sopraceneri.

Purtroppo, con le incognite legate all'entrata in funzione della ben nota *Tassa di Collegamento*, incognite che si protraggono sino ai giorni nostri, l'interesse delle aziende per queste azioni, ha via via perso lo slancio iniziale.

Dulcis in Fundo, le problematiche legate al distanziamento fisico, causate dalla pandemia di COVID-19, hanno "sferrato il colpo di grazia" all'interesse per queste tematiche.

Fatta la doverosa premessa, nel merito delle domande puntuali da voi formulate, possiamo comunicarvi quanto segue:

- **Il Municipio ha promosso sufficientemente l'Ordinanza citata per fare in modo di far adottare dalle aziende sistemi di car pooling o di bus navette per diminuire il traffico?**

Nella fase iniziale, sicuramente si è operato in maniera efficace, i crediti a disposizione avevano permesso di contattare le singole aziende per il tramite di consulenti specializzati nelle problematiche della mobilità aziendale, portando al loro coinvolgimento concreto e potendo usufruire degli incentivi stanziati dalla Città, come pure da SvizzeraEnergia e dal Cantone.

In questo settore, l'accompagnamento da parte di un consulente specializzato in questi temi e finanziato dall'ente pubblico è stato ed è di fondamentale importanza.

Le aziende normalmente non dispongono di risorse umane formate e motivate per affrontare l'introduzione in azienda di un vero e proprio piano della mobilità e questo tema, seppure importante, è comunque secondario rispetto ad altre tematiche prettamente aziendali.

Attualmente, a seguito delle incertezze menzionate, ma anche dei ripetuti esercizi di contenimento della spesa fatti dalla Città, non sono più state allocate risorse destinate a queste azioni.

- **Il Municipio è interessato ad eventualmente riproporre sussidi applicati ai piani di mobilità? Se no perché?**

L'impegno avviato con la prima Ordinanza sulla mobilità aziendale, del 2014 e il relativo finanziamento, sono stati confermati tramite il Messaggio Municipale N. 43 /2017 *Adozione del Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile*, del 3 ottobre 2017.

A seguito della sua approvazione, è entrato in vigore il relativo Regolamento in data 1° luglio 2018 e di conseguenza è stata aggiornata l'*Ordinanza municipale concernente la promozione di progetti e provvedimenti per la mobilità aziendale*, del 3 settembre 2018 tuttora in vigore. Il finanziamento di queste misure è assicurato tramite il Fondo Energie Rinnovabili (FER).

- **Il Municipio è a conoscenza di aziende che hanno adottato questo sistema? Nel comune o nel distretto?**

Nella *Piattaforma Centrale della Mobilità* <http://www.centralemobilita.ch/> è possibile visualizzare il dettaglio di tutte le aziende coinvolte nei vari cluster regionali.

Per la Città di **Mendrisio** si possono visualizzare le aziende comprese nella centrale di Mendrisio (9) che è stata la prima e poi in quella più recente MOMOSAN, che raggruppa le aziende del settore sociosanitario (7) attive nel comprensorio della Città.

Oltre al numero delle aziende coinvolte ed il rispettivo numero di collaboratori, è possibile visualizzarne l'ubicazione, lo stato dei progetti, l'evoluzione nel tempo e la tipologia di misure adottate per mobilità alternative o carpooling, così come le linee di navette attivate e le ultime novità.

(<http://www.centralemobilita.ch/node/6> e <http://www.centralemobilita.ch/node/1667>)

Sempre dalla Homepage del sito centrale della Mobilità è possibile accedere ai cluster di aziende del **Mendrisiotto** che sono Balerna-Novazzano, Chiasso, Stabio.

Sono pure visualizzabili i dati del resto del Cantone, ossia per le Centrali della Mobilità del **Luganese** e meglio di Agno-Muzzano-Sorengo, Alto Vedeggio, Basso Vedeggio, Lugano Centro, Lugano Nord, Medio Vedeggio, Pian Scairolo, REMO (Malcantone), Valle della Tresa.

Infine vi sono centrali della mobilità attive anche nel **Sopraceneri** e meglio, Arbedo-Castione-Lumino, Bellinzona Centro Nord, Bellinzona Sud, Cadenazzo-Gambarogno-Sant'Antonino, Locarno, Tenero-Gordola-Riazino.

- **Il Municipio si è mai rivolto a Lugano e comuni tartassati dal traffico per proporre alle aziende di adottare questo sistema? Se sì quali risultati si sono riscontrati?**

Nell'ambito della campagna di verifica dei posteggi per pendolari promossa dal Dipartimento del territorio, alla quale il Municipio ha aderito condividendo l'obiettivo generale di riduzione del traffico veicolare, era stato organizzato, il 10 novembre 2014, un Forum per illustrare il contenimento delle possibilità di posteggio per i pendolari presso le aziende, come pure su sedimi privati non autorizzati, oppure ancora su aree pubbliche non regolamentate.

In tale occasione il Municipio, accompagnato dal Direttore del Dipartimento del territorio, ha evidenziato l'importanza di accompagnare tale limitazione con la "mobilità aziendale".

In occasione di varie interviste legate a questa campagna di riduzione dei posteggi per pendolari, i rappresentanti del Municipio hanno esplicitamente invitato anche i Comuni del Luganese ad attivarsi in tal senso.

Anche se con tempi relativamente lunghi, per quanto riguarda la mobilità aziendale si può oggi affermare che la stessa è stata effettivamente intrapresa, come conferma la presenza di Centrali della Mobilità anche a Nord di Mendrisio, come sopra indicato.

- **Potrebbe il Municipio chiedere con fermezza ad aziende di adottare questi sistemi per diminuire il traffico?**

La promozione di queste misure è sempre stata propugnata dal Dicastero Ambiente e dal Dicastero dell'economia, ed è pure raccomandata e promossa anche a livello cantonale.

Purtroppo, come detto in precedenza, gli ostacoli maggiori ora consistono nelle misure di protezione indotte dalla pandemia che scoraggiano l'uso del trasporto pubblico e la condivisione dei mezzi privati, come pure il conseguente rinvio dell'introduzione della tassa di collegamento.

Va infine rilevata anche la riduzione delle risorse a disposizione del Comune per incentivarne l'introduzione o il rafforzamento.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Roberto Crivelli
Lic. iur.
Vice-Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia
Dicastero Ambiente